



COMUNE DI
TREVISO

TPS PRO

TPS





Comune di Treviso

Piano Urbano della Mobilità Sostenibile dell'Area estesa di Treviso, Piano Generale del Traffico Urbano, Piano del Trasporto Pubblico Urbano

PUMS

Smartbook

GRUPPO DI LAVORO OPERATIVO - SERVIZIO MOBILITA'

Michela Mingardo - *Responsabile Unico del Procedimento - Responsabile Servizio Mobilità - Mobility Manager Area*

Alessia Barbiero

Giorgio Visentin

Michele Venier

GRUPPO DI LAVORO INTERSETTORIALE

Andrea Gallo - *Settore Polizia Locale*

Francesco Robazza - *Settore Polizia Locale*

Stefano Barbieri - *Settore Ambiente, Mobilità e Politiche Comunitarie*

Barbara Fiume - *Settore Urbanistica, Sportello Unico e Verde Urbano*

Francesca Tornabene - *Settore Urbanistica, Sportello Unico e Verde Urbano*

Nadia Poles - *Settore ICT, Statistica, Patrimonio e Demografici*

Marco Sartori - *Settore ICT, Statistica, Patrimonio e Demografici*

Stefano Climastone - *Settore ICT, Statistica, Patrimonio e Demografici*

Francesco Vigato - *Portavoce del Sindaco*



Nicola Murino

Alessandro Nalin

Jacopo Ognibene

Stefano Ciurnelli

Guido Francesco Marino

Leonardo Di Pumpo

Carlo Di Muzio

Francesco Filippucci



Irene Bugamelli

Francesco Mazza

Francesca Rametta

Gildo Tomassetti

Camilla Alessi

Matteo Scamporrino

Luca Di Figlia

PROGETTO GRAFICO

Letizia Vegliani

TREVISO È SOSTENIBILE

.5

Il PUMS del Comune di Treviso

TREVISO È ATTIVA

.8

Mobilità Pedonale e Mobilità Ciclistica

TREVISO È IN MOVIMENTO

.16

Trasporto Pubblico e Trasporto Privato

TREVISO È CAMBIAMENTO

.22

Innovazione e cultura per la sostenibilità e logistica

IL PERCORSO DI FORMAZIONE

Il PUMS di Treviso funge da **strumento strategico dinamico** per la pianificazione delle priorità di azione ed i principi generali della mobilità a cui tendere nel prossimo futuro. Individua tre **scenari temporali** di analisi:

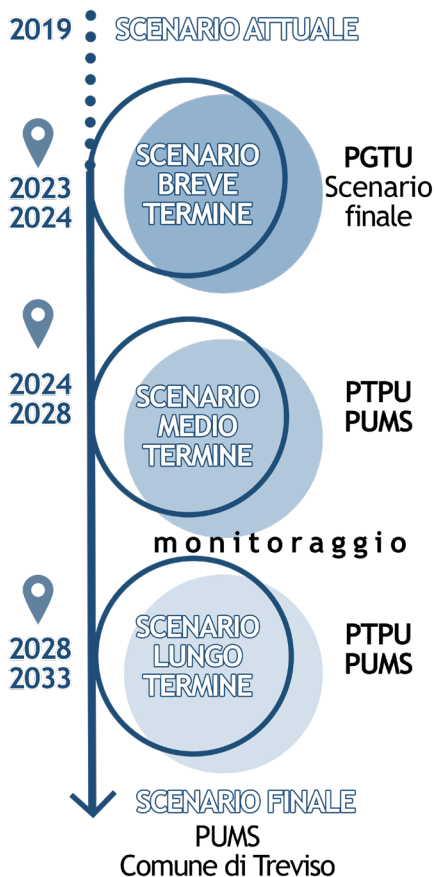
- scenario breve periodo (2 anni)
- scenario medio periodo (5 anni)
- scenario lungo periodo (10 anni)

È prevista inoltre la redazione del Piano Generale del Traffico Urbano (PGTU) e il Piano del Trasporto Pubblico Urbano (PTPU).

Il PUMS è un **piano-processo** che necessita di un costante programma di **monitoraggio** sia delle azioni realizzate che dei risultati conseguiti con il **percorso di partecipazione**.

Come suggerito dalle **linee guida europee** il percorso di partecipazione si rivolge a tutta la **cittadinanza**, agli enti pubblici e alle associazioni con la finalità di perseguire quattro principali obiettivi azioni:

- INFORMARE**
- CONVOLGERE**
- ASCOLTARE**
- CONFRONTARSI**



Le attività di comunicazione e partecipazione si sono sviluppate in:

- FASE 0
- FASE 1
- FASE 2
- FASE 3



FASE 0

Aprile-Maggio 2019

PREPARAZIONE

impostazione e predisposizione delle attività di comunicazione e partecipazione



FASE 1

Maggio-Giugno 2019

ASCOLTO

comunicazione, raccolta dati, ascolto e definizione degli obiettivi



FASE 3

Ottobre-Dicembre 2019

FINALE

approfondimenti e sintesi



FASE 2

Settembre-Ottobre 2019

CO-PROGETTAZIONE

co-progettazione e confronto

1 questionario personalizzabile

819 questionari compilati

2 workshop *stakeholder*

2 tavole rotonde

SCUOLA E CICLABILITÀ
COMMERCIO E CENTRO STORICO

2 workshop cittadini

4 tavoli tematici

ACCESSIBILITÀ
SICUREZZA STRADALE
TUTELA AMBIENTALE
QUALITÀ DELLA VITA

4 questionari real time

2 conferenze pubbliche

IL PERCORSO DI FORMAZIONE

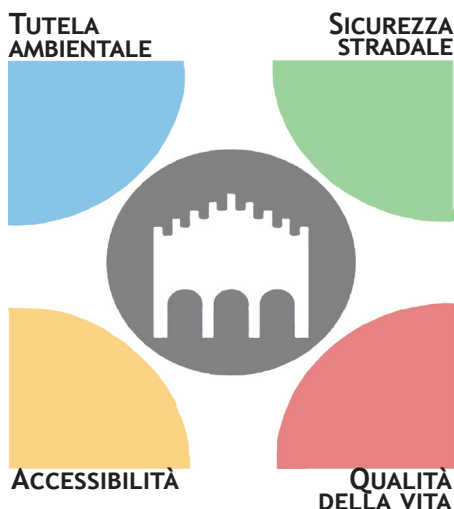
In coerenza con le Linee Guida ministeriali e con le Linee Guida ELTIS, il PUMS individua 5 **Aree di Interesse**:

- mobilità efficace ed efficiente;
- mobilità a basso impatto ambientale ed energetico;
- mobilità sicura;
- città più accessibile;
- mobilità sostenibile socialmente ed economicamente.

Nell'ambito di ciascuna area il PUMS esplicita gli **obiettivi specifici** desunti dalla pianificazione e programmazione e dalle risultanze del Quadro Conoscitivo.

Tali obiettivi sono stati oggetto di approfondimento del percorso partecipativo e sono racchiusi in quattro tematiche che ritroviamo simbolicamente nel logo identificativo del piano:

- ACCESSIBILITÀ**
- TUTELA AMBIENTALE**
- SICUREZZA STRADALE**
- QUALITÀ DELLA VITA**



Gli **obiettivi quantitativi** cui mirare nel lungo periodo sono:

- obiettivi di **modal split**: una **riduzione** del **25,8%** degli spostamenti con mezzo privato all'interno del comune e del **13,6%** di tutti quelli sul il territorio comunale;
- obiettivi di **sicurezza stradale**: **azzeramento** del numero delle vittime di incidenti stradali entro il 2050 e del numero di morti tra pedoni e ciclisti nel 2030.

Il PUMS individua un insieme di **Strategie** di azione organizzate per "macroambiti" di intervento:

MOBILITÀ PEDONALE

- Accessibilità **universale**
- Ambiente pedonale **sicuro**
- Aree dedicate alla pedonalità
- Incrementare la qualità dei **nodi multimodali**
- **Accessibilità scolastica**
- Orientamento spaziale

MOBILITÀ CICLABILE

- Aumentare la **sicurezza** per i ciclisti
- Aumentare gli spostamenti effettuati in bici
- Sviluppo della **cultura ciclistica**
- **Cicloturismo**
- Migliorare **spostamenti diretti** tra centro città e quartieri

TRASPORTO PUBBLICO

- **Efficientamento** dell'integrazione con il trasporto su ferro
- Recupero della velocità commerciale
- Informazione dell'utenza
- **Rinnovo** del parco bus
- Bigliettazione elettronica

TRASPORTO PRIVATO

- Creare nuove aree pedonali
- Regolamentazioni in termini ambientali
- Estensione degli accessi
- Miglioramento **sicurezza** stradale

INNOVAZIONE PER LA CULTURA E SOSTENIBILITÀ

- Diffusione del fenomeno della **Sharing Mobility**
- Definizione della MaaS
- Utilizzo degli ITS e di sistemi di **infomobilità**

LOGISTICA

- Incentivo della distribuzione urbana sostenibile e **carbon free**
- Innovare i servizi logistici
- Promozione sinergica tra pubblico e privato

MOBILITÀ PEDONALE

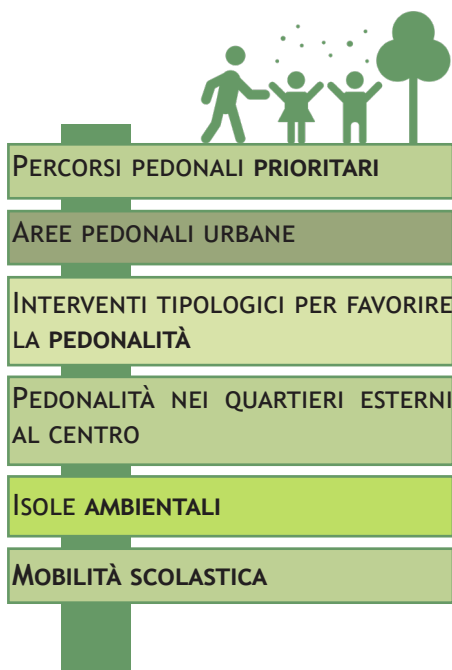
Il PUMS del Comune di Treviso si pone l'obiettivo di capovolgere l'approccio tradizionale della pianificazione subordinando e circoscrivendo l'attenzione ai **pedoni**. L'approccio alla pianificazione della mobilità pedonale punta a generare un cambiamento nella concezione della rete stradale da spazio conteso a **spazio condiviso**.

Il Piano promuove il concetto di **accessibilità universale** per tutte le tipologie di azioni previste; avendo un'attenzione generalizzata alla progettazione di spazi e percorsi **universalmente accessibili e sicuri**.

Gli interventi sono volti ad aumentare la **pedonalità** intesa come tutela delle funzioni indispensabili a garantire la mobilità pedonale in qualsivoglia ambito ciò sia consentito mitigando i conflitti con le altre componenti di traffico.



PERCORSO PEDONALE PRIORITARIO Borgo Cavalli-Borgo Mazzini



PERCORSI PEDONALI PRIORITARI

STRATEGIE

- Creare un **ambiente pedonale sicuro**;
- Favorire la creazione di aree dedicate alla **pedonalità**;
- Incrementare la qualità e l'**efficienza** della mobilità pedonale nei nodi del TPL.

Il PUMS individua una rete di **percorsi pedonali prioritari** lunghi complessivamente **6,3 km** che collegheranno il cuore del centro storico con i principali **nodi** della mobilità pubblica e privata penetrando in centro dai varchi della cerchia muraria. Questi percorsi mirano a **riqualificare** e migliorare la qualità urbana di quelle direttrici pedonali già consolidate e molto utilizzate.

Si interviene progettualmente per favorire la loro chiara identificazione e **riconoscibilità** attraverso l'arredo urbano, la pavimentazione, la segnaletica ed interventi di messa in sicurezza.

ISOLE AMBIENTALI

STRATEGIE

- Promuovere l'**accessibilità universale**;
- Creare un ambiente pedonale **sicuro**;
- Favorire la creazione di aree dedicate alla **pedonalità**.

Le **isole ambientali** sono quelle zone urbane racchiuse tra le maglie della viabilità principale composte esclusivamente da strade locali finalizzate al recupero della **vivibilità** degli spazi urbani. Le forme di **mobilità attiva** hanno la precedenza sulle auto e grazie ad opportuni interventi previsti diventano prioritarie.

Tali interventi riguarderanno il design delle strade, l'arredo urbano e il verde, l'assetto circolatorio e i limiti di velocità imposti con lo scopo di ridurre il traffico motorizzato. Oltre al centro storico, le isole ambientali previste comprendono la prima periferia.

MOBILITÀ PEDONALE



CENTRO STORICO

I percorsi pedonali prioritari permetteranno un facile accesso al centro storico dai principali nodi di mobilità esistenti e previsti dal PUMS come la Stazione ferroviaria, le fermate del trasporto pubblico e i parcheggi a margine del centro.

Questa rete, unita alla presenza della specifica segnaletica, consentirà una facile circolazione pedonale non solamente agli abitanti di Treviso, ma anche a tutti coloro che conoscono poco la città come i cosiddetti “city users” e i turisti.

Particolare cura quindi è dedicata alla strutturazione delle informazioni fornite dall’apparato di wayfinding così da rendere la pedonalità una valida alternativa anche per gli spostamenti sistematici.



MOBILITÀ CICLISTICA

L'obiettivo di **rafforzare** il ruolo centrale della mobilità ciclistica nelle abitudini della cittadinanza, dei *city users* e dei turisti è primario per il PUMS del Comune di Treviso.

Il Piano ha integrato il Biciplan e le sue previsioni; tra queste, la **Ciclopolitana**, risulta essere uno degli interventi principali della mobilità trevigiana.

Si prevede il **potenziamento** delle principali direttrici radiali e della circonvallazione attorno alle mura andando a realizzare così una vera e propria rete ciclabile **portante**.

Gli **itinerari cicloturistici** sono centrali in egual misura nella pianificazione strategica adottata; l'obiettivo perseguito è da un lato quello di rappresentare un punto di riferimento significativo per la pianificazione delle connessioni ciclabili tra il capoluogo e i principali percorsi di rango nazionale, regionale e provinciale, dall'altro offrire opportunità sempre migliori ai cittadini ed ai turisti per apprezzare la città e i suoi dintorni.

Percorsi pedonali e riqualificazione dell'accesso al Polo Scolastico San Pelajo
SEZIONI RIORGANIZZAZIONE



RETE CICLABILE CICLOPOLITANA

ACCESSIBILITÀ NEL CENTRO STORICO

INTERVENTI NEL CENTRO STORICO E AREE LIMITROFE

COLLEGAMENTO
STAZIONE-OSPEDALE-FIERA

INTERVENTI NEI QUARTIERI PERIFERICI

MESSA IN SICUREZZA PERCORSI NELLE AREE SCOLASTICHE

RETE CICLABILE CICLOPOLITANA

STRATEGIE

- Aumentare la **quota** di spostamenti effettuati in bici;
- Aumentare la **sicurezza** per i ciclisti;
- Migliorare i **collegamenti** tra centro città e quartieri;
- Sviluppare il cicloturismo.

La Ciclopolitana è un progetto anticipato nel Biciplan dove era stata definita la **struttura portante** della rete ciclabile.

Questo progetto è in corso di realizzazione e prevede la realizzazione di una vera e propria **rete ciclabile portante** strutturata su diverse linee convergenti dalla periferia verso il centro storico.

Il PUMS propone il completamento della rete estendendola lungo alcune **direttrici** non servite, completando quelle già definite e comprendendo anche alcuni percorsi trasversali principali. Una volta completata, la rete portante della Ciclopolitana sarà lunga **64,6 km**.

Con la realizzazione di tutti gli interventi previsti Treviso disporrà di una rete ciclabile che si strutturerà su **tre livelli** :



La Ciclopolitana

svolge la funzione di struttura portante



La rete secondaria

con funzione di completamento della maglia ciclabile, adduzione alla rete portante e collegamento trasversale che consentirà un agevole spostamento intra e inter-quartiere

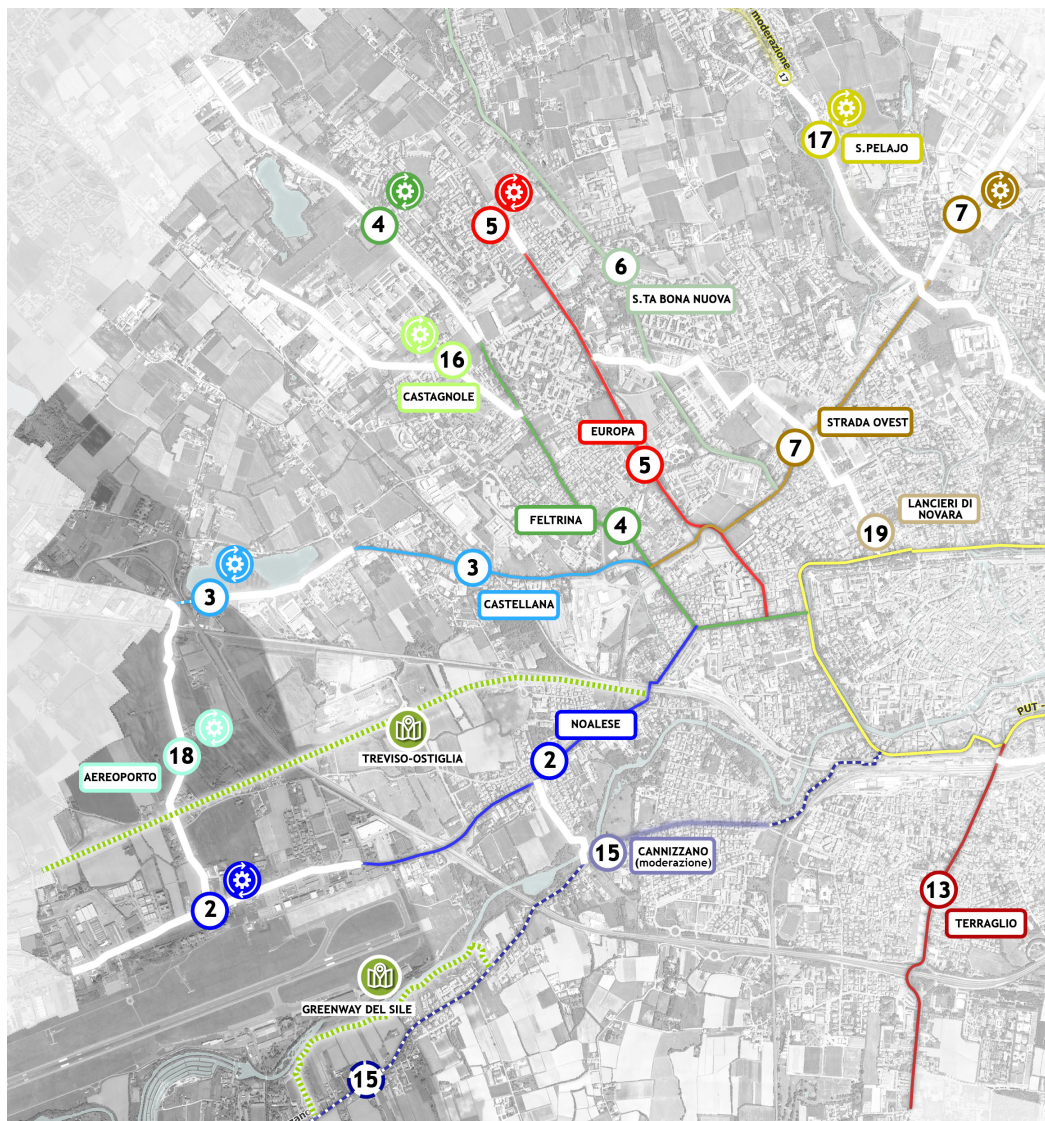


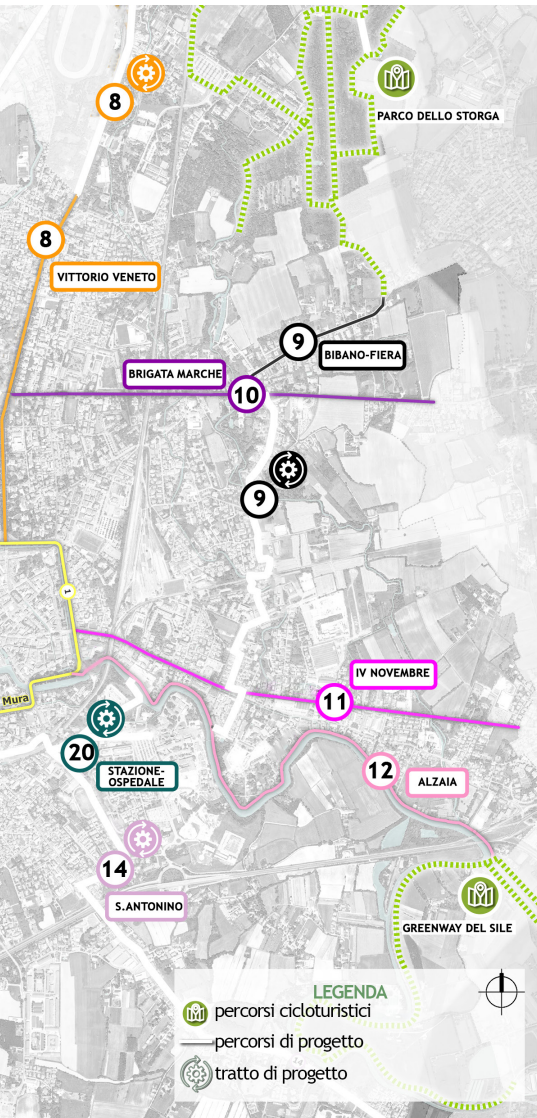
I percorsi cicloturistici

per lo svago e il tempo libero, di collegamento con gli ambiti di particolare pregio ambientale



MOBILITÀ CICLISTICA





RISULTATI ATTESI

- Realizzazione di percorsi ciclabili **diretti** e più **sicuri**;
- Maggiore utilizzo della rete ciclopedonale del centro;
- Migliore **accessibilità** ciclabile dal centro alla periferia;
- Miglioramento dei collegamenti dagli ambiti residenziali ai poli scolastici;
- Miglioramento del collegamento centro storico -Stazione - Ospedale - Fiera
- Aumento del cicloturismo.

SINTESI KM TOTALI

	ESISTENTE	PROGETTO	TOTALE
RETE CICLABILE	61,1 km	51,5 km	112,6 km
RETE CICLOTURISTICA	17,3 km	16,5 km	33,8 km
TOTALE	78,4 km	68 km	146,4 km



TREVISO È IN MOVIMENTO

TRASPORTO PUBBLICO

Le strategie del PUMS nell'ambito del trasporto pubblico a Treviso sono state delineate sulla base degli obiettivi specifici e delle criticità individuate dall'analisi dello stato attuale.

E' stato fissato come target l'incremento fino al **10%** della **quota modale** sul Trasporto Pubblico Locale per gli spostamenti che interessano il territorio comunale. Tali strategie puntano ad incrementare l'**attrattività** del sistema di trasporto collettivo a discapito delle modalità di trasporto individuale motorizzato con il fine di ridurre la congestione e l'inquinamento.

L'obiettivo è quello di ottenere una **rete** di trasporti **efficiente** che consenta di rispondere alle esigenze di mobilità della cittadinanza nel rispetto degli obiettivi di sostenibilità ambientale.



Nuovi bus elettrici



- NAVETTA A BASSO IMPATTO AMBIENTALE
- RIMODULAZIONE DELLA RETE URBANA
- INTERVENTI PER LA VELOCIZZAZIONE DEL TRASPORTO PUBBLICO
- VALUTAZIONI SU SERVIZI E PROGETTI PROPOSTI NEI PIANI VIGENTI

INTERVENTI DI VELOCIZZAZIONE

STRATEGIE

- Lo sviluppo di una **mobilità collettiva sostenibile**;
- La promozione di **tecnologie ITS** tramite interventi diffusi per aumentare la velocità commerciale.

Gli interventi consistono nella creazione in ambito urbano di **corsie riservate** e nell'adozione di sistemi di preferenziazione alle intersezioni.

Una delle tipologie di intervento più interessanti è il "**BUS GATE**", un sistema attuabile in corrispondenza di un impianto semaforico dotato di rilevatori elettronici e di una centralina in grado di modificare il ciclo semaforico per favorire il passaggio dei mezzi pubblici. Il sistema rileva la presenza dei bus e modifica il ciclo semaforico aggiungendo una specifica fase per farlo transitare o per prolungare la fase di verde fino a superamento avvenuto.

VALUTAZIONE PROGETTI ESISTENTI

PROGETTI DEI PIANI VIGENTI

- **Riqualificazione** del piazzale antistante la stazione FS;
- Sistema a guida vincolata.

L'area antistante la Stazione FS è oggetto di un importante progetto di **riqualificazione**. Gli effetti più evidenti sono la sua trasformazione in **Nodo intermodale** del TPL di Treviso, la modifica alla circolazione dei veicoli e dei mezzi del trasporto pubblico della zona, il miglioramento dell'accessibilità e la modifica delle aree di sosta.

Gli interventi nel complesso andranno a rifunzionalizzare la circolazione del piazzale e delle adiacenti arterie viarie. La Stazione diventerà un polo **intermodale** non solo per il trasporto ferroviario e per il TPL urbano, ma anche per il TPL extraurbano su gomma, la ciclabilità e la pedonalità.

TRASPORTO PUBBLICO





NODO INTERMODALE

Gli interventi nel complesso andranno a **rifunzionalizzare la circolazione** del piazzale della Stazione e la **modifica della viabilità**.

Si realizzeranno due rotonde, una per permettere l'accesso verso il centro da viale De Gasperi e l'altra tra via Roma e Largo Porta Altinia che renderanno entrambe le strade a doppio senso di marcia.

Si prevede lo spostamento della stazione dei bus extraurbani da Lungosile Mattei all'area dell'ex Cuor, la riorganizzazione delle fermate dei bus urbani su via Roma e la realizzazione di una Velostazione.

La Stazione diventerà un **polo intermodale** non solo per il trasporto ferroviario e per il TPL urbano, ma anche per il TPL extraurbano su gomma, la ciclabilità e la pedonalità.



TREVISO È IN MOVIMENTO

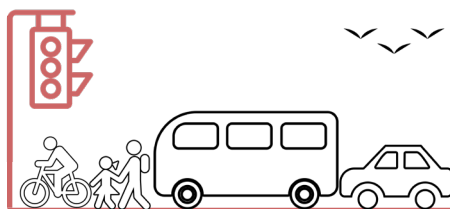
TRASPORTO PRIVATO

Il PUMS propone una serie di interventi stradali, la cui realizzazione è distribuita nei diversi scenari temporali. L'obiettivo principale è il miglioramento del livello di sicurezza stradale nella rete urbana.

Tali interventi sono valutati in ragione del contributo a favore della **riduzione** della congestione ed **efficientamento** del sistema della mobilità e sono asset infrastrutturale per integrare le politiche di gestione del traffico privato e le misure di **regolamentazione** in termini ambientali.

L'obiettivo fissato di **ridurre** il traffico motorizzato del **26%** nel centro abitato è accompagnato da una politica coerente sulla rete stradale comunale tale da favorire e promuovere un uso consapevole e responsabile dello spazio esistente.

Si incentivano le offerte di soluzioni di mobilità alternative a **minor impatto ambientale**, intervenendo in maniera graduale ed in funzione della classe ecologica dei veicoli autorizzati ZTL.



INCENTIVAZIONE

Mobilità attiva e trasporto pubblico



INTERVENTI SULLA RETE STRADALE
PER AUMENTARE LA SICUREZZA

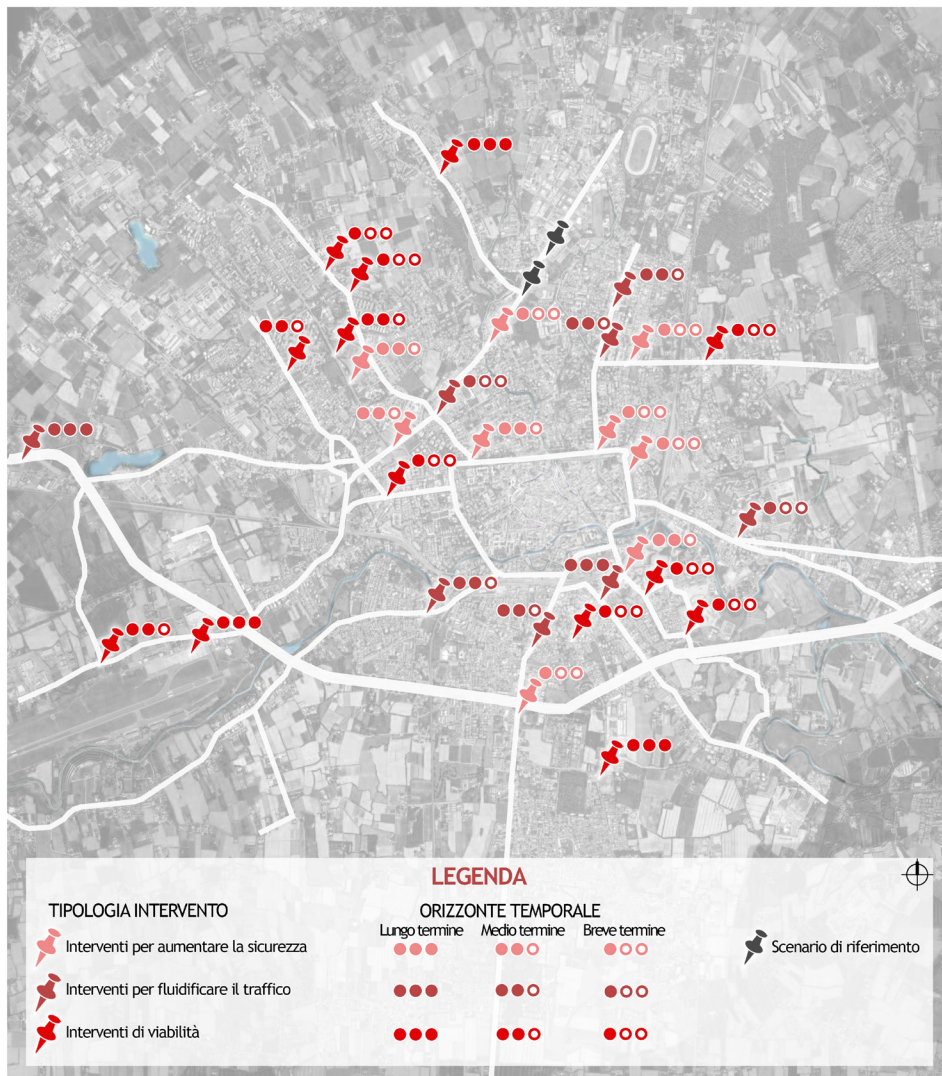
ISOLE AMBIENTALI

STRATEGIE DI REGOLAMENTAZIONE
DELLA SOSTA

RIORGANIZZAZIONE DELLA
VIABILITÀ IN CENTRO STORICO

AMPLIAMENTO DELLA ZTL A LUNGO PERIODO

CLASSIFICAZIONE E MAPPATURA DEGLI INTERVENTI

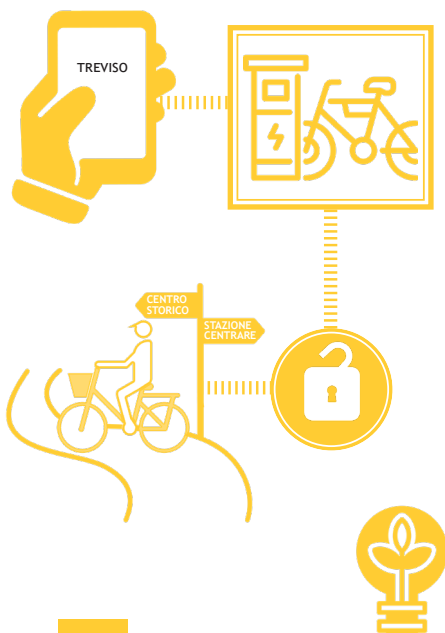


INNOVAZIONE

BIKESHARING E MOBILITÀ CONDIVISA

Il PUMS propone di avviare un percorso di **rinnovamento** sia tecnologico che di sistema del Bike Sharing, per garantire un'evoluzione diffusa della ciclabilità, superando i limiti dell'offerta attuale. L'obiettivo è **aumentare l'efficacia** e l'utilizzo del servizio e contemporaneamente la soddisfazione degli utenti. Il cambiamento prevede un graduale passaggio dal sistema a stazione fisse infrastrutturate verso il **free floating**. La presenza contestuale delle due tipologie di servizio avverrà in modalità integrata con:

- **Riqualificazione** e potenziamento delle principali stazioni esistenti;
- Eliminazioni delle attuali stazioni sottoutilizzate;
- Realizzazione di **nuove** stazioni virtuali;
- Introduzione di una nuova flotta di biciclette utilizzabili in entrambi i tipi di stazioni;
- Ampliamento del territorio servito dal servizio;
- Applicazione.



BIKESHARING E MOBILITÀ CONDIVISA

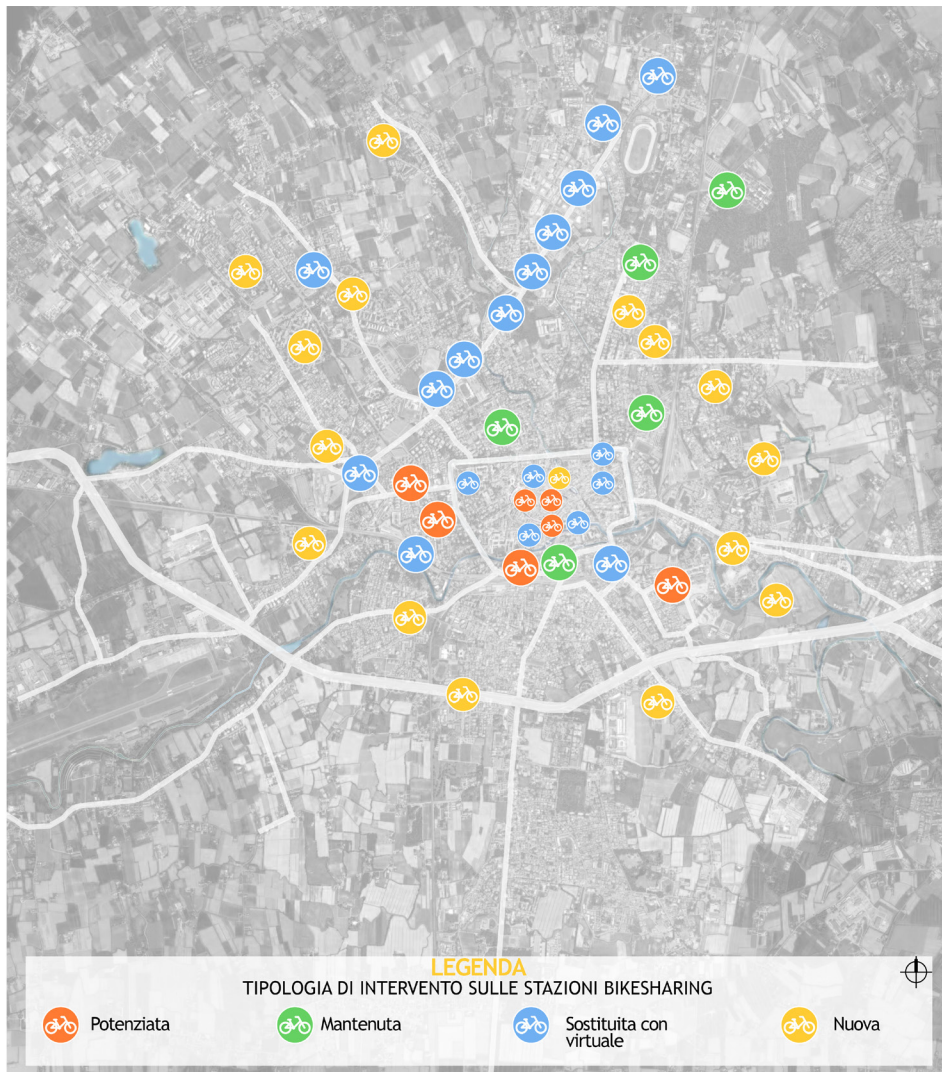
LOKER/PUNTI DI CONSEGNA DELLE MERCI

**DISTRIBUZIONE URBANA DELLE MERCI
CON METODI ALTERNATIVI**

**SPAZI LOGISTICI DI PROSSIMITÀ PER
TRASNSHIPMENT SU CARGO-BIKE**

**RIDISEGNO DELLE PIAZZOLE DI SOSTA
E FORNITURA DEI SERVIZI**

CLASSIFICAZIONE E MAPPATURA DEGLI INTERVENTI SULLE STAZIONI





PER MAGGIORI INFORMAZIONI, VISITA IL SITO

www.comune.treviso.it



COMUNE DI TREVISO